



Consorzio dell'Adda

20121 MILANO – CORSO GARIBALDI, 70
TEL. 02 – 6572776 – FAX N. 02 – 6571729
COD. FISC.: 80060130152

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA 2013/2015 COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Con riferimento al "C.C.N.L. Enti Pubblici non Economici" del 18/02/2009 valido a tutto il 31/12/2010, visti gli incontri sia con il personale che con il rappresentante sindacale CGIL Sig.ra Emilia Natale, si stabilisce la seguente contrattazione Collettiva Integrativa per il triennio 2013-2015.

Il presente accordo stipulato per il suddetto triennio s'intende valido per l'intera vigenza contrattuale, salvo diverse disposizioni governative ed evoluzioni radicali della struttura del Consorzio che verranno preventivamente comunicate alle OO.SS. (ad esempio trasferimento della sede degli uffici di Milano). Costituiscono base di partenza le somme risultanti sulla contrattazione integrativa 2010-2012 aggiornata con le disponibilità economiche derivanti dalle risorse di bilancio tenendo conto dei vincoli normativi previsti dalla Legge 266/2005 (art. 1, comma 189) e D.L. 112/2008 (art. 67, comma 5). Eventuali variazioni dello stesso fondo sono prese in considerazione qualora dovesse cambiare il numero delle persone destinatarie.

Per l'attività particolare del Consorzio dell'Adda e poiché il personale è limitato come numero, necessita una certa flessibilità, polivalenza e disponibilità per fronteggiare casi di piena (fiume Adda-Lago di Como) non preventivabili ma statisticamente rari e punte di lavoro, anche d'ufficio, di poche occasioni l'anno. Il personale periferico per buona parte dell'anno svolge prevalentemente attività di guardiania. Il personale d'ufficio ha alta flessibilità d'orario giornaliero legata alla tipologia dell'attività lavorativa.

In base al C.C.N.L. degli Enti Pubblici non Economici 14/02/2001 vengono disciplinati molti dettagli temporali delle turnazioni e della reperibilità soprattutto dei guardiani e vengono valutate economicamente le ore pomeridiane di turno e la reperibilità mentre le ore festive vengono maggiorate.

Si prospetta sia per il personale degli uffici che per quello di guardia, di favorire il recupero delle ore straordinarie.

Le parti, considerate le particolari esigenze organizzative dell'Ente, per quanto riguarda il riposo compensativo spettante in seguito alla reperibilità effettuata in giorno festivo, danno applicazione integrale su quanto regolamentato dall'art. 19 del C.C.N.L. 14/02/2001. Nel caso di particolari esigenze di servizio ovvero in cui non è possibile fruire del suddetto riposo, viene corrisposto un compenso sostitutivo commisurato al lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Con richiamo al Contratto Collettivo Integrativo del 02/10/2006, considerati gli adeguamenti avvenuti per legge negli anni precedenti, si integra ulteriormente la presente Contrattazione con le risorse provenienti dalle Contrattazioni Collettive Integrative del "C.C.N.L. Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario" per finanziare l'Indennità di cassa e i compensi incentivanti la produttività spettanti al personale interno nonché ai dipendenti delle Agenzie di somministrazione di personale.

Pertanto, per il triennio 2013-2015 il totale del *Fondo incentivante della produttività* viene adeguato a € 63.072,00 (All. 1), ridotto ad € 56.765,00 per effetto della riduzione del 10% secondo le disposizioni dettate dall'art. 67,



comma 5 del D.L. 112/2008. Tuttavia, parte di questa riduzione ovvero € 4.300,00 per il triennio 2013-2015, viene utilizzata per finanziare il progetto "Deflusso Minimo Vitale" (All. 2-3) secondo le risorse destinate per tale fine, direttamente dagli Utenti del Consorzio così come da delibera n. 7/2013 del Consiglio d'Amministrazione del 16/04/2013.

Si prende atto, tuttavia, che a norma dell'art. 1, comma 189 della Legge 266/2005, a decorrere dall'anno 2006, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni pubbliche, così come per questo Ente, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004. Si fa presente, pertanto, che i fondi utilizzati per la Contrattazione Collettiva Integrativa nell'anno 2004 ammontavano ad € 59.500,00 ai quali negli anni successivi si sono aggiunti gli aumenti previsti dai C.C.N.L. approvati (debitamente prelevati dal capitolo di Bilancio relativo ai Fondi per rinnovi contrattuali), che hanno elevato tale quota, a partire dall'anno 2008, a € 63.072,00. Su detto importo è stata calcolata la riduzione del 10% (art. 67, comma 5 del D.L. 112/2008) di € 6.307,00 per anno di cui le somme sopra citate, sono destinate al progetto "Deflusso Minimo Vitale" per gli anni 2013-2014-2015 così come richiesto con nota n. 13-335 del 26/07/2013 trasmessa ai Ministeri competenti.

Ciò detto, per il rispetto della normativa di cui sopra, l'Ente provvederà alla fine di ciascun anno, a partire dall'anno 2013, a redigere apposita tabella per certificare la copertura finanziaria per il pagamento dei trattamenti accessori previsti nei capitoli di bilancio di cui sopra. In caso di accertata incapienza delle suddette disponibilità, in sede di liquidazione del saldo delle spettanze dovute, come solitamente avviene nel mese di Gennaio dell'anno successivo, si effettueranno le opportune rettifiche di conguaglio.

Il Fondo incentivante la produttività pari ad € 63.072,00, secondo le disposizioni dettate dall'art. 31 del C.C.N.L. EPNE 1998/2001 e art. 4 del C.C.N.L. EPNE 2000/2001, è alimentato dalle seguenti risorse:

- 1) € 30.519,00 – C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1, lett. a) quali risorse storiche;
- 2) € 4.850,00 – C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1, lett. c) quali economie di gestione risultanti da bilanci pregressi sui capitoli degli stipendi;
- 3) € 2.208,00 – C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1, lett. l) quale 7,5% della retribuzione mensile riferita a n. 5 dipendenti;
- 4) € 718,00 – C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1, lett. j) quale 0,8% della retribuzione mensile riferita a n. 5 dipendenti;
- 5) € 619,00 – C.C.N.L. 2000/2001, art. 4, c. 3, lett. a) quale 0,57% del monte salari anno 1999 di € 108.530,00;
- 6) € 1.628,00 – C.C.N.L. 2000/2001, art. 4, c. 3, lett. e) quale 1% del monte salari anno 1999;
- 7) € 17.924,00 – C.C.N.L. 2000/2001, art. 4, c. 10 di cui € 6.000,00 quali risorse transitate dai fondi per finanziare la Contrattazione Collettiva Integrativa del personale inquadrato con il C.C.N.L. dei Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario; personale non più in servizio dal 08/11/2009. La differenza di € 11.924,00 viene ricavata da economie dovute a mancate assunzioni previste in funzione dell'attuale pianta organica dell'Ente. Al riguardo si precisa che la dotazione organica dell'Ente alla data del 31/12/2001 prevedeva n. 2 unità (n. 1 Archivista A2 e n. 1 Operatore Tecnico A2) in più rispetto al personale in servizio. Pertanto, l'importo di € 11.924,00 rappresenta il 26,8% del monte salari 2001 di € 44.454,00 riferito alle predette unità mancanti. Alla data del 31/12/2009, la dotazione organica dell'Ente prevedeva n. 2 unità (n. 1 Operatore Amministrativo B1 e n. 1 Operatore Tecnico A2) in più rispetto al personale in servizio. Ne consegue che l'importo di € 11.924,00 rappresenta il 20,1% del monte salari 2009 di € 59.207,00.

Inoltre, occorre tenere in considerazione, che nell'attuale pianta organica non risulta più la copertura della qualifica di commesso, ruolo indubbiamente ridimensionato dall'avvento della tecnologica informatica, ma pur sempre, seppure in minima parte, sostituito dal personale in servizio.

Con riguardo, invece alle qualifiche C1, occorre sottolineare che le stesse rappresentano i livelli più alti prima dell'unica qualifica dirigenziale dell'Ente, a prova che, assicurando la funzionalità delle attività istituzionali in

15 OTT. 2013



ambito tecnico e amministrativo, si determina un'economia di gestione virtuale sul personale per qualifiche superiori all'area C1 che non risultano nella dotazione organica (si veda All. 5).

- 8) € 1.034,00 – C.C.N.L. 2002/2003, art. 25, c. 2 quale incremento fondo di € 15,90 mensili per 13 mensilità riferito a n. 5 dipendenti;
- 9) € 1.312,00 – C.C.N.L. 2004/2005, art. 5, c. 1 quale 0,69% del monte salari anno 2003 di € 190.115,00;
- 10) € 1.233,00 – C.C.N.L. 2004/2005, art. 6, c. 2 quale 0,16% e 0,50% del monte salari anno 2005 di € 186.772,00;
- 11) € 1.027,00 – C.C.N.L. 2006/2009, art. 36, c. 1 quale 0,55% del monte salari anno 2005.

Sul totale di € 63.072,00 viene applicata la riduzione del 10% di € 6.307,00 a fronte dell'ex art. 67 del D.L. 112/2008.

Pertanto, a norma dell'art 32 del C.C.N.L. 1998/2001, il Fondo di Ente per i trattamenti accessori pari ad € 56.765,00 al netto della predetta riduzione, è utilizzato per le seguenti finalità:

- A) per corrispondere l'Indennità di reperibilità fino ad un massimo di € 11.143,00. La presente indennità spetta ai dipendenti di Area B1 occupati presso la Casa di guardia di Olginate (All. 4) nella misura di € 14,20 quale turno giornaliero regolato secondo le norme contenute nell'art. 19, c. 4 del C.C.N.L. 14/02/2001 EPNE; al dipendente di Area B1 occupato presso la Casa di guardia di Cassano d'Adda (All. 4) nella misura di € 12,93 al giorno per turno, al dipendente di Area C1 occupato presso la sede di Milano (All. 4) nella misura di € 19,67 al giorno per turno ed eventualmente al personale interinale con incarico presso la Casa di guardia di Olginate nella misura di € 14,20 al giorno per turno;
- B) per corrispondere l'Indennità di responsabilità di € 3.480,00 totali alle qualifiche appartenenti all'Area C1 (n. 1 unità Collaboratore tecnico e n. 1 unità Collaboratore amministrativo) secondo livelli di professionalità raggiunti e specifici compiti di responsabilità assegnati (All. 6). La predetta indennità è soggetta alla decurtazione per assenze per malattia prevista dall'art. 71 del D.L. 112/2008;
- C) per corrispondere l'Indennità di piccola cassa nella misura di € 1.810,00 alla qualifica appartenente all'Area C1 (Collaboratore amministrativo) per maneggio e contabilità del fondo di piccola cassa in dotazione al Consorzio. La predetta indennità è soggetta alla decurtazione per assenze per malattia prevista dall'art. 71 del D.L. 112/2008;
- D) per finanziare l'Indennità di Ente nella misura di € 6.365,00 riferita a n. 5 dipendenti ai sensi dell'art. 26, c. 5 del C.C.N.L. 2002/2005;
- E) per finanziare il trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti nella misura annua di € 686,00 (6,91% sull'Indennità di Ente riferita a n. 5 dipendenti in servizio) ai sensi dell'art. 35, c. 4 del C.C.N.L. 2006/2009;
- F) per finanziare le maggiorazioni per turni ai quali sono soggetti i dipendenti occupati presso la Casa di guardia di Olginate per fronteggiare, attraverso una precisa articolazione dell'orario di lavoro, la necessità di presenza presso la Diga di Olginate;
- G) per compensare tutte le prestazioni di lavoro straordinario fino a 100 ore annuali per dipendente. Oltre tale limite le ore in eccedenza non saranno pagate ma dovranno essere recuperate con ore di riposo;
- H) per corrispondere il compenso incentivante nella misura di € 900,00 al personale interinale semestrale inquadrato in area A2 con incarico presso la Casa di guardia di Olginate;
- I) per corrispondere nella misura di € 2.940,00 il compenso proveniente dalla Contrattazione Collettiva Integrativa della dipendente inquadrata con il C.C.N.L. dei Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario e non più in servizio dal 08/11/2009, al personale interinale e di ufficio in sua sostituzione;
- J) per corrispondere l'Indennità di professionalità nella misura di € 13.032,00 (All. 6). La predetta indennità è soggetta alla decurtazione per assenze per malattia prevista dall'art. 71 del D.L. 112/2008. Al riguardo si precisa che tale importo viene erogato mensilmente a titolo di acconto del compenso incentivante soggetto a criteri di valutazione nel raggiungimento di obiettivi come specificato nel paragrafo che segue;



- K) per corrispondere il compenso legato alla produttività e miglioramento dei servizi secondo specifici obiettivi raggiunti in conformità ai carichi di lavoro previsti per ciascun dipendente. L'erogazione di tale compenso è attuato dopo la necessaria verifica del raggiungimento dei risultati secondo le disposizioni vigenti (vedi programma di produttività e miglioramento dei servizi). La ripartizione del suddetto compenso avviene, previa detrazione di tutte le spettanze sopra descritte, moltiplicando la quota disponibile per un coefficiente attribuito ad ogni dipendente ricavato da una scala di valori parametrali. Il coefficiente di cui sopra costituisce, per ogni dipendente, la porzione di compenso spettante. I valori parametrali utili per il conteggio sono la presenza, la qualifica di appartenenza, l'impegno e la polivalenza ovvero la capacità di ogni singolo soggetto a sopperire nell'ambito di varie mansioni nella risoluzione di varie situazioni impreviste ed il disagio relativo ad attività svolte in sedi diverse.

PROGRAMMA DI PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Il programma di miglioramento di incremento della produttività e miglioramento dei servizi del Consorzio dell'Adda su cui è basato il compenso medesimo per gli anni 2013-2015 prevede l'adeguamento, anche a seguito di idonei momenti di formazione, attività dei singoli dipendenti alle evoluzioni informatiche e tecnologiche che consistono nell'uso sempre più frequente di internet, posta elettronica e software sia nelle applicazioni base di uso comune sia in applicazioni dedicate che il Consorzio svilupperà in modalità di uso facilmente utilizzabile con anche il parere e suggerimento del personale d'ufficio e di guardiania.

Tali sviluppi tecnologici sono richiesti dalle direttive nazionali per l'informatizzazione degli Enti Pubblici (D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005).

La verifica del raggiungimento delle attività di evoluzioni tecnologiche dovrà tradursi nell'ottimizzazione e puntualità delle comunicazioni interne ed esterne del Consorzio dell'Adda.

La corresponsione dei compensi per la produttività, viene in ogni caso, erogato al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla relazione dei carichi di lavoro strutturata per ogni qualifica di appartenenza del dipendente.

I valori parametrali utili per la distribuzione del fondo in oggetto sono:

- PRESENZA - QUALIFICA - GIUDIZIO DIRIGENTE - POLIVALENZA.

La presenza è calcolata in base ai giorni di effettivo servizio (escluse le ferie);

Riguardo alla qualifica, considerando come base di riferimento l'Area B1 a 100, il coefficiente è aumentato o diminuito di 5 punti per ogni livello in più o in meno;

Il giudizio del Dirigente è soggetto alla valutazione del Direttore del Consorzio sulla base del lavoro eseguito dai dipendenti tenendo conto della mole di lavoro, organizzazione, capacità, note di merito e comportamentali. Il coefficiente è compreso tra 50 e 110.

La polivalenza consiste nella capacità e volontà di ogni singolo soggetto a sopperire a situazioni anomale nello svolgere mansioni aggiuntive e/o di carattere inferiore rispetto alla qualifica rivestita. Il coefficiente parte da 40 e vale 15 punti per attività specifica svolta (fotocopiatrice, centralino, uso PC, saldatura, verniciatura, attività impreviste oltre i normali carichi di lavoro, ecc.).

Si precisa che i suddetti coefficienti parametrali applicati in sede di conguaglio sul compenso incentivante, verranno comunicati ai dipendenti in allegato alla busta paga correlata.

Milano, li 15 OTT. 2013

I RAPPRESENTANTI SINDACALI

Giuseppe Gagliardi
Roberto Molteni

IL DIRETTORE

Lig Beroldi

LA FEDERAZIONE SINDACALE

per la CGEL Giuseppe Gagliardi⁴

15 OTT. 2013



ALL 1

**FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA
COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

2013-2015

- C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1 lett a) (risorse storiche)	€	30.519,00
- D.P.R. 43/1990 art. 12, c. 2, lett. a) e successive modifiche	€	10.418,00
- D.P.R. 43/1990 art. 12, c. 2, lett. b)	€	1.291,00
- D.P.R. 43/1990 art. 12, c. 2, lett. c)	€	3.305,00
- D.P.R. 267/1987 art. 12, lett. c)	€	235,00
- D.P.R. 43/1990 art. 12, c. 2, lett. d)	€	3.708,00
- D.P.R. 43/1990 art. 12, c. 2, lett. e)	€	10.859,00
- C.C.N.L. 06/07/1995, art. 35	€	703,00
- C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1 lett c) (economie di gestione)	€	4.850,00
- C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1 lett l) (7,5% retribuzione mensile)	€	2.208,00
- (7,5% su € 29.442,00)		
- C.C.N.L. 1998/2001, art. 31, c. 1 lett j) (0,80% retribuzione mensile)	€	718,00
- (€ 6.904,00 x 0,80% x 13 mensilità)		
- C.C.N.L. 2000/2001, art. 4, c. 3 lett a) (0,57% monte salari 1999)	€	619,00
- (€ 108.530,00 x 0,57%)		
- C.C.N.L. 2000/2001, art. 4, c. 3 lett e) (1% monte salari 1999)	€	1.628,00
- (€ 108.530,00 x 1,50%)		
- C.C.N.L. 2000/2001, art. 4, c. 10 (risorse riorganizzazione)	€	17.924,00
- C.C.N.L. 2002/2003, art. 25, c. 2 (incremento fondo)	€	1.034,00
- (€ 15,90 x 13 mensilità x 5 dipendenti)		
- C.C.N.L. 2004/2005, art. 5, c. 1 (incrementi monte salari 2003)	€	1.312,00
- (€ 190.115,00 x 0,69%)		
- C.C.N.L. 2004/2005, art. 6, c. 2 (incremento fondo)	€	1.233,00
- (€ 186.772,00 x 0,16%)		
- (€ 186.772,00 x 0,50%)		
- C.C.N.L. 2006/2009, art. 36, c. 1 (incremento fondo)	€	1.027,00
- (€ 186.772,00 x 0,55%)		
TOTALE	€	63.072,00
DECURTAZIONE 10% EX ART. 67 D.L. 112/2008	€	6.307,00
TOTALE NETTO	€	56.765,00

L. 23/12/2005 - ART. 1 - COMMA 189

TRATTAMENTO ACCESSORIO STANZIATO NEL 2004	€	59.500,00
+ C.C.N.L. 2004/2005, art. 5, c. 1 (incrementi monte salari 2003)	€	1.312,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO STANZIATO NEL 2007	€	60.812,00
+ C.C.N.L. 2004/2005, art. 6, c. 2 (incremento fondo)	€	1.233,00
+ C.C.N.L. 2006/2009, art. 36, c. 1 (incremento fondo)	€	1.027,00
TRATTAMENTO ACCESSORIO STANZIATO NEL 2008	€	63.072,00
DECURTAZIONE 10% EX ART. 67 D.L. 112/2008	€	6.307,00
TOTALE NETTO	€	56.765,00

[Handwritten signatures]

15 OTT. 2013